

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE ATTIVITÀ PRODUTTIVE, TURISMO e COOPERAZIONE AREA ATTIVITÀ PRODUTTIVE	
Servizio commercio e cooperazione	commercio@regione.fvg.it cooperazione@regione.fvg.it produttive@certregione.fvg.it tel + 39 040 377 2405 fax + 39 040 377 2446 I - 34132 Trieste, via Trento 2

Rif. prot. LAP/71 dd. 26/09/2016

Al Comune di

Trieste, data del protocollo

Alle Direzioni Centrali

oggetto: **UTI: competenza autorizzatoria, regolamentare e in materia di bandi aree pubbliche.**

Con la nota sopra emarginata del Comune in indirizzo, sono stati richiesti una serie di chiarimenti in merito a quanto in oggetto specificato; in relazione agli aspetti di competenza dello scrivente Servizio commercio e cooperazione, si puntualizza ciò che segue.

Innanzitutto, si conferma il riferimento nella DGR 1093/2016 (voce: "attività produttive, ivi compreso SUAP) anche alla SCIA, non ostante la lettera della disposizione contempli solo i provvedimenti, proprio perché, stando alla lettera dell'articolo 19, la SCIA, non ostante si configuri atto del privato, in ogni caso "sostituisce" il provvedimento nei casi di legge.

Per quanto concerne le funzioni delle UTI in materia di <<programmazione e pianificazione territoriale di livello sovracomunale>> di cui alla legge regionale 26/2014, articolo 26, comma 1, lettera g), si puntualizza che il comma 5 del citato articolo 26 sancisce: <<Il contenuto degli atti in materia di programmazione e di pianificazione territoriale di livello sovracomunale è determinato dalla normativa regionale di settore>>.

De iure condito, i piani di settore del commercio sono redatti dal singolo Comune (questo dispone la normativa di settore del commercio) e comunque, anche a dare attuazione a quanto prescritto dalla legislazione sulle UTI <<in materia di programmazione e di pianificazione territoriale di livello sovracomunale>>, questo può interessare aspetti diversi dalle metrature degli esercizi di vendita (aspetti "intercomunali" attinenti ad esempio la viabilità, i trasporti pubblici...), poiché le metrature commerciali *in re ipsa* non possono che insistere sul territorio di uno specifico Comune (e nel caso di esercizi allocati sul territorio di più Comuni, soccorrono le disposizioni di cui all'articolo 14 bis della legge regionale 29/2005).

In relazione ai bandi inerenti le aree pubbliche, come già affermato anche dal MiSE nella risoluzione 6591 dd. 16 gennaio 2014, è l'Intesa a regolare i criteri per il rilascio, rinnovo, regime transitorio delle autorizzazioni su aree pubbliche; diversamente, per quanto concerne i documenti unitari (cfr. in particolare atto prot. 16/94CR08/C11 dd. 3 agosto 2016), lo ribadisce lo stesso MiSE sempre nella risoluzione 6591, <<trattasi di proposte che non possono travalicare gli ambiti decisionali affidati al Comune>> (coerentemente a quanto sancito dall'articolo 13, comma 3, primo periodo, della legge regionale 1/2006: <<I

regolamenti (dei Comuni) sostituiscono la disciplina organizzativa e procedurale eventualmente dettata dallo Stato o dalla Regione con legge o regolamento (...)>>

In particolare, con riferimento ai documenti unitari (atti Conferenza delle regioni e delle province autonome prot. n. 13/009/CR11/C11 del 24 gennaio 2013 e prot. 16/94CR08/C11 del 3 agosto 2016) cui fa richiamo anche l'art. 41, comma 2 bis, della legge regionale 29/2005 in tema di commercio sulle aree pubbliche, si ricorda che è intervenuto il Protocollo di intesa siglato in data 20 settembre 2016 tra la Regione e Associazioni

Distinti saluti.

IL DIRETTORE CENTRALE

- dott. Franco MILAN –

firmato digitalmente

*Responsabile del procedimento: dott. Paolo Delfabro – Direttore del Servizio
tel: 040 3772405 e.mail: paolo.delfabro@regione.fvg.it*

*Responsabile dell'istruttoria: Bracale Riccardo (disciplina del commercio)
tel. 040 3775221 e mail: riccardo.bracale@regione.fvg.it*